

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo Statale "*Roberto Castellani*"

- **Scuola dell'infanzia Papa Giovanni XXIII**
via A. Saffi n° 25 - Iolo. Tel. 0574/62 03 96

- **Scuola dell'infanzia Papa Giovanni XXIII**
via A. Da Quarata - Iolo. Tel. 0574/62 36 06

- **Scuola primaria Alberto Manzi**
Via Andrea da Quarata n° 24 - Iolo;
Tel. 0574/623229 - Fax 0574/623622

- **Scuola primaria Antonio Bruni**
Via di Brugnano n° 20 – Casale
Tel. 0574/660062 - Fax 0574/812872

- **Scuola primaria Salvo D' Acquisto**
Via Braga n° 13 – Tavola
Tel. 0574/623011

- **Scuola secondaria I grado Leonetto Tintori**
Via della Polla n° 34 - Iolo
Tel. 0574/324481-624608 - Fax. 0574/622613
e-mail segreteria e dirigenza: poic812003@istruzione.it
Sito internet: www.castellani.prato.gov.it

DATI GENERALI

Dati generali dell'Istituto	pag. 3
Incarichi e funzioni assegnate	pag. 5
Contesto sociale, economico e culturale	pag. 7
LE STRUTTURE E I SERVIZI	
Scuola dell'infanzia	pag. 8
Scuola primaria	pag. 9
Scuola secondaria di primo grado	pag. 10
FINALITÀ DEL SISTEMA D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Mission d'Istituto	pag.10
Vision d'Istituto	pag.11
Verifica e valutazione	pag.12
P.E.Z.	pag.13
Gruppo Lavoro Inclusione	pag.14
AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	
Disabilità	pag.16
Disturbi Specifici d'Apprendimento	pag.17
Studenti non Italofoni	pag.18
Adozioni e Scuola	pag.19
Altri Bisogni Educativi	pag.20
ATTIVITÀ E PROGETTI D'ISTITUTO	
Progetto continuità educativo – didattica	pag.20
Progetto Orientamento	pag.22
Progetto KISS-Kit Dispersione	pag.23
Progetto Istruzione Domiciliare	pag.23
AZIONI COERENTI CON IL PNSD	
Progetti Multimediali	pag.23
PON	pag.24
Sicurezza in Internet	pag.25
OSO: Io oso combattere l'adescamento online	pag.26
Una vita da social	pag.26
Progetto Generazioni Connesse – SIC II	pag.26
Nonni su internet	pag.26
Progetto Trool	pag.27
Progetto Programma il futuro (<i>coding</i>)	pag.27
PROGETTI IN EVIDENZA	
Attività di formazione e aggiornamento docenti	pag.29
Formazione del personale ATA	pag.30
FABBISOGNO DI PERSONALE	
Organico	pag.31
Richiesta organico potenziato primaria	pag.32
Richiesta organico potenziato secondaria	pag.33
Organizzazione dei servizi di segreteria	pag.34
Fabbisogno di personale ATA	pag.35

DATI GENERALI

Dirigente Scolastico:
Dott.ssa Claudia Del Pace

Vicepreside:
Prof. Massimo Pecchioli

Collaboratore del D.S.:
Ins. Simona Zoppi

Direttore dei servizi generali ed amministrativi:
Anna Di Donato

Ufficio amministrativo:
Ilaria Pagnini

Orario di ricevimento:
lunedì e venerdì 11.00/13.00
mercoledì 15.00/16.30

Ufficio del Personale:

**Giuseppina Norelli
Daniela Salimbeni**

Ufficio Protocollo:

Giuseppe Longobardi

Ufficio Didattica :

**Anna Maria Ferracane
Concetta Dragna**

**Orario di ricevimento Segreteria Personale
Protocollo e didattica:**

**Lunedì e venerdì 11,00/13,00
martedì e giovedì 15,00/16,30**

Ordine di scuola	N° classi o sezioni	N° alunni	N° Docenti	N° pers. ATA
Sc. Inf. "P. G. XXIII" v. A. S. Iolo	4	105	10	3
Sc. Inf. "P. G. XXIII" v. A. Da Q. Iolo	2	50	7	2
Sc. Prim. "A. Manzi" v. A. Da Q. Iolo	14	305	32	4
Sc. Prim. "A. Bruni" v. Di Bru. Casale	5	119	10	2
Sc. Prim. "S. D'Acquisto" v. Bra. Tav.	10	238	18	3
Sc. Sec. Pr. Gr. "L. Tintori" v. D. P. I.	18	449	41	7
Totale	53	1266	118	21

Tabella riassuntiva alunni non italofoeni:

Ordine di scuola	Numero alunni	Alunni non italofoeni	Percentuale Alunni non italofoeni
Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII" Plesso di via Saffi	105	20	19,05%
Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII" Plesso di via da Quarata	50	11	22%
Scuola Primaria "Antonio Bruni"	119	14	11,76%
Scuola Primaria "Salvo D'Acquisto"	238	76	29,46%
Scuola Primaria "Alberto Manzi"	305	105	34,43%
Scuola Secondaria di primo grado "Leonetto Tintori"	449	102	22,72%
Totale alunni Istituto Comprensivo "Roberto Castellani"	1266	328	25,91%

Tabella con riepilogo generale alunni con Bisogni Educativi Speciali

	Dsa	Bes	H	Stranieri
Scuola dell'Infanzia	-	0	6	32
Scuola Primaria	21	9	17	198
Scuola secondaria di primo grado	38	8	14	102
TOT	59	17	37	332

INCARICHI E FUNZIONI ASSEGNATE

CONSIGLIO D'ISTITUTO	
Dirigente Scolastico	Del Pace Claudia
Presidente	Fabbri Andrea
Vicepresidente	Ercolini Emanuele
Docenti	Formosa Stefania, De Luca Barbara, Tempestini Claudio, Pecchioli Massimo, Biagioni Giovanni, Pelagatti Susanna, De Marco Barbara, Mirossi Gianna
Genitori	Ercolini Emanuele, Ilardi Liberato, Fabbri Andrea, Coveri Cristina, Panaccione Sabrina, Loia Elena, Banchelli Eleonora, Gori Roberto
Componente A.T.A.	Battisti Maria, Piro Caterina

COMITATO DI VALUTAZIONE	
Dirigente scolastico: Claudia Del Pace Docenti: Pelagatti Genitori: Ilardi, Banchelli Membro esterno: dirigente Tempesti	
DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO	
Docenti tutor	Docenti neo immessi
Cecchi	Calcò (Primaria)
Ricci	Stifani (Primaria)
Becagli	Landi (Primaria)
Pagliocca	Langella (Primaria)
Giovannetti	Seclì (Primaria)
Sola	Comodi (Primaria)
Formica	Formica (Primaria)
Becucci	Urso (Primaria)
Della Corte	Vannini (Sostegno Primaria)
Di Santo	Gagliardi (Sec. I grado)
Di Santo	Tonti (Sec. I grado)
Pecchioli G.	Lo Conte (Sec. I grado)
Lupi	Tripodi (Sec. I grado)
Pecchioli G.	Vannini (Sec. I grado)

COORDINATORI DEI PLESSI – REFERENTI SICUREZZA	
Scuola dell'inf. "Papa Giovanni XXIII", via A. Saffi - Iolo	Favi Rachele
Scuola dell'inf. "Papa Giovanni XXIII", via A. Da Quarata - Iolo	Favi Rachele
Scuola Primaria "A. Manzi" via A. Da Quarata - Iolo	Dicembre Camilla
Scuola Primaria "A. Bruni" via Di Brugnano - Casale	Tempestini Claudio
Scuola Primaria "S. D'Acquisto" via Braga - Tavola	Sola Brigida
Scuola Sec. di Primo Grado "L. Tintori", via Della Polla - Iolo	Pecchioli Massimo

FUNZIONI STRUMENTALI	
Area d' intervento	Docente incaricato
POF	Gori Serena
DSA-BES	Magazzini Silvia - Mari Silvia
INTERCULTURA	Provenza Angela
DISAGIO	Santi Caterina - Ricci Gloria
HANDICAP	Magelli Sara - Calamai Chiara
MULTIMEDIALITÀ	Biondi Maria Paola

GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) GLH-DSA-BES	
Docenti	Tutti i docenti con incarico di funzione strumentale. Tutti i docenti di sostegno. Laschi, De Marco, Pelagatti, Paoli, Bartolini, Papi, Niccolai.
Genitori	Bettazzi Daniela (sc. Primaria Manzi) Scervino Stefania (sc. Primaria Manzi) Cioni Saverio (sc. Sec. Di Primo grado Tintori)

REFERENTI DI PLESSO						
Tipologia di incarico	S. Infanz. via Saffi, Iolo	S. Infanz. via A. Da Quarata Iolo	Scuola Primaria Iolo	Scuola Primaria Casale	Scuola Primaria Tavola	Secondaria di Primo Grado-Iolo
INTERCULTURA	De Luca	Tampellini	Fratini	Simoni	Pagliocca	Provenza
DSA – BES	Nardi(BES)	Papi	Giglioni	Mari	Bigagli	Magazzini
AMBIENTE	Fioravanti		Laschi			Magazzini
ED. MOTORIA	Tampellini		Seclì	Chirico	Pagliocca	Cipriani
INFORMATICA	Fabbri		Totaro	Matteini	De Marco	Biondi
MENSA	De Luca		Romano	Tempestini	Frascella	
PRE-POST SCUOLA	Favi		Salvatore	Tempestini	Comodi	
ORTO			Bartolini Zoppi	Tempestini - Chirico	De Marco Sola	
BIBLIOTECA			Paoli	Stifani		
ED. SALUTE	De Luca (Referente di Istituto)					
ACCOGLIENZA E INSERIMENTO ALUNNI ADOTTATI					Niccolai Gianna	
COMUNICAZIONI					Santi Caterina	
REFERENTI CONTINUITÀ						
Infanzia - primaria						
Sc. Inf. "P. G. XXIII" v. A. S. Iolo:			Martini F.			
Scuola dell'inf. "P. G.XXIII" v. A. Da Q. – Iolo:						
Scuola Primaria "A. Manzi" via A. Da Q. – Iolo:			Ferraro			
Scuola Primaria "A. Bruni" via Di B. – Casale:			Mari			
Scuola Primaria "S. D'Acquisto" via B.– Tavola:			De Marco			
Primaria - secondaria primo grado						
Scuola Primaria "A. Manzi" via A. Da Q. – Iolo:			Della Volpe			
Scuola Primaria "A. Bruni" via Di B. – Casale:			Matteini			
Scuola Primaria "S. D'Acquisto" via B.– Tavola:			Sola			
Scuola Sec. di Primo Grado "L. Tintori"			Biagioni, Provenza, Lo Conte			
Referenti orientamento						
Scuola Sec. di Primo Grado "L. Tintori"			Fiorillo, Romeo			

COMMISSIONI
ORARIO: Lupi, Pecchioli.
RAV: Paoli, Gori, Biondi, Di Santo, Chirico.
ACCOGLIENZA
Secondaria di Primo Grado "L. Tintori": Biagioni - Provenza Angela
PTOF: Tutte le Figure Strumentali e Niccolai - Tripodi - Zoppi - Pecchioli.

FIGURE SENSIBILI	
INFANZIA	
Sc. Inf. "P. G. XXIII" via Saffi Iolo	Migliorini, Del Vecchio, Fabbri
Scuola dell'inf. "P. G.XXIII" via Da Quarata-Iolo	Martini F. , De Luca
Scuola Primaria "A. Manzi" Iolo	Dicembre, Gori, Della Corte, Magelli, Bartolini
Scuola Primaria "A. Bruni" Casale	Tempestini
Scuola Primaria "S. D'Acquisto" Tavola	Cecchi, De Marco, Bigagli, Sola
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Scuola "L. Tintori"	Pecchioli, Lupi, Barni

CONTESTO SOCIALE ECONOMICO E CULTURALE DEL TERRITORIO

L' Istituto Comprensivo Statale *Roberto Castellani* comprende scuole situate nei paesi di Iolo, Casale e Tavola. Il territorio si estende dalla prima periferia di Prato fino ai confini con il Comune di Poggio a Caiano e la provincia di Pistoia. Sono presenti vecchi e nuovi insediamenti abitativi e l'area industriale del Macrolotto.

Si rileva una composizione del bacino d'utenza molto eterogenea:

- famiglie di extracomunitari provenienti in buona parte dalla Cina, presenti sul territorio da alcuni decenni e quindi con diverse generazioni nate a Prato. La mobilità della comunità cinese è rilevante tanto che durante l'anno spesso si possono creare condizioni non omogenee di apprendimento. Alla base di ogni osservazione bisogna però tenere presente che in generale gli studenti sinofoni più di altri gruppi etnici incontrano difficoltà di tipo comunicativo e linguistico per l'apprendimento dell'italiano e ciò a causa della distanza tipologica del loro sistema linguistico.
- famiglie di extracomunitari insediatesi recentemente e provenienti da paesi diversi quali: Albania, Romania, Pakistan, Nigeria, Marocco.
- famiglie appartenenti al ceto operaio ed imprenditoriale, socialmente integrate, mediamente interessate al comportamento scolastico dei figli, sufficientemente coinvolte e partecipi delle scelte operate dalla scuola.

Individuazione priorità e traguardi in base al RAV

Nel corso dell' anno scolastico 2014-2015 tutte le scuole del Sistema Nazionale d'Istruzione, sono state coinvolte nel processo di autovalutazione con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Tale documento, partendo dall'analizzare il contesto interno della scuola (esiti scolastici, risultati sulle prove nazionali, competenze acquisite e altro) e quello esterno in cui essa è inserita ed interagisce, cerca di individuarne i punti di forza e di debolezza con l'obiettivo di arrivare ad una autovalutazione delle diverse aree in cui è suddivisa.

Sulla base di questo lavoro, svolto nel nostro istituto da un'apposita commissione, sono state poi individuate le priorità su cui la scuola dovrà agire e i conseguenti obiettivi di processo da perseguire per implementarne la propria attività.

La commissione dovrà compilare un Piano di Miglioramento, determinando le azioni che dovranno essere volte alla riduzione delle problematiche emerse.

Ciò dovrebbe permettere alla scuola di implementare i cambiamenti necessari e sviluppare la propria capacità di apprendimento per ottimizzare l'efficacia.

L'identificazione delle criticità presenti nella realtà scolastica riveste particolare importanza nell'ottica della predisposizione delle azioni di miglioramento. Esse sono uno strumento fondamentale che permette di avere una visione dei problemi e che consente di predisporre in concreto delle azioni sulla base dei traguardi e degli obiettivi prioritari che la scuola si è prefissa, dopo aver preso coscienza degli ambiti più deboli.

Sulla base del lavoro sopra detto la nostra scuola ha individuato le seguenti priorità:

- A. Innalzamento dei risultati all'uscita della quinta primaria in italiano e matematica
- B. Miglioramento dei livelli di padronanza nella certificazione delle competenze (Primaria e sec. Primo grado)

STRUTTURE E SERVIZI

Scuola dell'infanzia

Scuola dell'infanzia Papa Giovanni XXIII

La scuola dell'infanzia del nostro Istituto è suddivisa in due plessi:

Il plesso di via A. Saffi accoglie i bambini di 3 e 4 anni; è costituita da 4 sezioni ed è disposta su un solo piano.

È composta da:

- Ingresso, portineria e ampi corridoi
- 2 aule polivalenti
- spazio biblioteca
- 2 bagni per bambini
- 1 bagno per portatori di handicap
- centro smistamento pasti
- Refettorio
- 4 aule adibite a sezioni
- ampio giardino che circonda la scuola.

Il plesso di via A. Da Quarata accoglie i bambini di 5 anni. La scuola fa parte dell'edificio della scuola primaria "A. Manzi" di Iolo.

È composto da:

- 2 aule polivalenti.
- Refettorio
- Centro smistamento pasti
- Bagno per portatori di Handicap
- Palestra
- Ampio giardino

Servizi offerti:

- Trasporto scuolabus
- Servizio pre/post-scuola
- Servizio mensa
- Sportello pedagogico con pedagoga

Scuola primaria

Scuola primaria "Alberto Manzi"

L'edificio è disposto su due piani ed è circondato da un ampio giardino. Al suo interno ospita la sezione dei 5 anni della Scuola dell'infanzia del nostro Istituto.

È composto da:

- 14 aule per attività didattiche
- 5 LIM- lavagne interattive multimediali
- 1 spazio-biblioteca
- 1 laboratorio multimediale
- 1 palestra
- 1 spazio cucina per attività di laboratorio
- 4 spazi mensa.

Servizi offerti:

- Trasporto scuolabus
- Servizio accoglienza pre/post-scuola
- Sportello pedagogico (con pedagoga)

Scuola primaria "Antonio Bruni "

L'edificio si sviluppa su un solo piano ed è circondato da un ampio giardino.

È composto da:

- 5 aule,
- 1 aula sussidi,
- 1 aula di informatica,
- 1 cucina,
- 1 sala insegnanti,
- 1 spazio antistante le aule,
- 1 piccola aula adibita a biblioteca e ad attività di recupero

Servizi offerti:

- Trasporto scuolabus
- Servizio accoglienza pre/post-scuola
- Sportello pedagogico (con pedagoga)

Scuola primaria "Salvo D'Acquisto"

L'edificio, di recente costruzione, è composto da aule a forma ottagonale con un ampio spazio davanti a ciascuna, che permette lo svolgimento di lavori di gruppo a classi aperte e del servizio mensa. Le aule sono disposte intorno ad una piazzetta coperta attrezzata con panchine e lampioni dove si svolgono le assemblee e vengono allestite mostre dei lavori eseguiti dagli alunni.

La scuola si compone di:

- 10 aule
- 1 aula laboratorio di informatica
- aula archivio materiale didattico
- 1 palestra

Servizi offerti:

- Trasporto scuolabus
- Servizio accoglienza pre/post-scuola
- Sportello pedagogico (con pedagoga)

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di primo grado "Leonetto Tintori"

La scuola, circondata da un ampio giardino, è disposta su 2 piani. Al suo interno si trovano gli uffici e la presidenza dell'Istituto.

È composta da:

- 18 aule per le classi
- 1 aula di informatica/laboratorio linguistico
- 1 laboratorio musicale
- 1 aula insegnanti
- 1 spazio lettura
- 1 palestra

Seconda lingua:

La scuola propone la scelta della seconda lingua comunitaria tra:

- Lingua Francese
- Lingua Tedesca

Servizi offerti:

- Trasporto scuolabus
- Sportello pedagogico (con pedagogo)

FINALITÀ DEL SISTEMA D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE

MISSION D'ISTITUTO

Finalità educative

- Offrire a tutti gli alunni del territorio le stesse possibilità di crescita educativa e culturale, garantendo a tutti il pieno esercizio del diritto-dovere allo studio e creando i presupposti per il successo scolastico di ciascuno.
- Sviluppare processi di apprendimento tesi alla costruzione più che alla trasmissione del sapere.
- Realizzare una costante attività di orientamento rivolto agli alunni nell'ottica del percorso formativo.
 - Elevare il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali conseguibili nel corso dell'intero percorso scolastico di base.
 - Promuovere negli alunni la motivazione, l'autostima, l'integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e di cooperazione, il senso di responsabilità, l'autonomia.
 - Promuovere la continuità educativa e didattica tra i segmenti scolastici.
 - Promuovere nei docenti una logica di azione professionale collegiale, sperimentale orientata all'esercizio della Ricerca-Azione.
 - Promuovere nei docenti la cultura dell'autovalutazione e della documentazione.
 - Allacciare stretti rapporti di sinergia progettuale con gli Enti Locali e con le agenzie educative operanti sul territorio, in particolare con la Circoscrizione Prato-Sud.

Obiettivi formativi

- Accogliere ed accompagnare i bambini/ragazzi in un percorso di crescita personale, sviluppando le potenzialità presenti in loro in modo tale che tutti abbiano strutture culturali di base per comprendere, costruire, dare significato alle proprie esperienze.
- Rendere i bambini/ragazzi protagonisti del loro personale processo di crescita (sul piano relazionale, sociale e cognitivo) attraverso il progressivo arricchimento dell'offerta formativa.

- Individuare situazioni di disagio scolastico e intervenire differenziando gli interventi nei diversi livelli di apprendimento e con diversificate strategie.
- Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni che presentano differenze di etnie, lingua e religione, valorizzando le diversità nell'ambito di un dialogo e di uno scambio interculturale utile a tutti.
- Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili nel contesto scolastico e attraverso la rilevazione delle potenzialità del territorio offrendo un orientamento scolastico atto a conseguire formazione e integrazione professionale.
- Sviluppare i rapporti scuola-famiglia.
- Promuovere l'educazione permanente, anche per genitori ed adulti, costruendo occasioni ed esperienze legate alle attività svolte dai ragazzi.
- Sostenere adeguatamente l'utilizzo delle nuove tecnologie sia in relazione alle metodologie didattiche che alle innovazioni e alle strumentazioni multimediali.
- Promuovere la formazione in servizio da parte di insegnanti e di personale non docente, sul piano della formazione e dell'autoaggiornamento, per realizzare gli obiettivi e le attività stabilite dal POF d'Istituto.

VISION D'ISTITUTO

La meta verso cui si desidera che il nostro Istituto evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è dunque quella di:

- Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita".
- Una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.
- Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri figli.
- Una scuola dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- Una scuola della interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra gli alunni e gli operatori scolastici. Una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.
- Una scuola organizzata dotata di ambienti diversificati (laboratori), per svolgere attività con attrezzature funzionali e flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie.
- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.

- Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.
- Una scuola accogliente, allegra, colorata, luminosa, spaziosa in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività ludiche guidate e giochi liberi; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e alunni

VERIFICA E VALUTAZIONE

Curricolo verticale

Nel corso dell'anno scolastico 2013-14 sono state istituite commissioni di lavoro che si sono impegnate a rivedere e rielaborare il curricolo verticale del nostro istituto, alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012.

Il curricolo che è stato elaborato, è un documento che esprime l'identità della nostra comunità scolastica, in esso i docenti hanno individuato le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. Il nostro istituto comprensivo, trova in questo documento una continuità ed unitarietà, che mira a portare lo studente all'interno di un percorso scolastico dai tre ai quattordici anni.

Procedure di verifica-valutazione e documentazione

Scuola dell'infanzia

L'osservazione occasionale e sistematica dei bambini consente alle insegnanti di mettere a fuoco i loro interessi, curiosità, capacità, esigenze, difficoltà e i livelli di apprendimento.

L'osservazione riguarda gli aspetti della relazione emotivo – affettiva con adulti e coetanei, della motricità, del linguaggio, delle abilità cognitive.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La verifica e la valutazione sono momenti indispensabili per capire se gli interventi educativo- didattici sono stati mirati e consentono di aggiustare e individualizzare i percorsi di apprendimento e le proposte educative.

La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. Verticale, impostando una formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita. Orizzontale, indicando la collaborazione fra scuola ed extrascuola, la famiglia in primo luogo.

Costruire un'alleanza con i genitori è utile non solo per affrontare i momenti critici ma soprattutto per stabilire relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La trasmissione delle verifiche e la valutazione con le famiglie avviene attraverso le assemblee,

le intersezioni, i colloqui individuali e lo scambio giornaliero di notizie.

I genitori e le insegnanti avranno modo di incontrarsi nelle seguenti occasioni:

Colloqui individuali. Durante l'anno scolastico, verranno organizzati in accordo con le insegnanti.

Assemblee generali. Per discutere e dare informazioni sulle attività programmate.

Consiglio di intersezione. Le insegnanti incontrano periodicamente i rappresentanti dei genitori (uno per sezione) eletti fra tutti i genitori della scuola all'inizio dell'anno scolastico.

LA DOCUMENTAZIONE è una procedura necessaria e intrinseca alla programmazione: è

importante documentare per i bambini, per i genitori e per le stesse insegnanti. A tal fine sono predisposti dei raccoglitori individuali in cui inserire le tracce delle esperienze fatte dai bambini (i disegni, gli elaborati e i manufatti, le verbalizzazioni, le foto, gli audiovisivi), da portare a casa a fine anno scolastico per permettere di riesaminare il loro vissuto e di ricavarne informazioni importanti per la costruzione dei loro saperi. La documentazione per i genitori favorisce la continuità operativa fra scuola e famiglia. La documentazione per le insegnanti serve a costruire la memoria della scuola attraverso la raccolta di materiale sui progetti e le esperienze.

Scuole primaria e secondaria di 1° grado

Gli strumenti attraverso cui si attua la valutazione sono le verifiche e le osservazioni sistematiche. Le prime consistono essenzialmente nel raccogliere dati relativi al processo di apprendimento, le seconde forniscono dati precisi su ogni alunno, sulla base degli indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Le verifiche e le osservazioni sistematiche permettono in ogni momento dell'anno scolastico, indipendentemente dalle scadenze prescritte, l'adeguamento costante degli obiettivi e degli strumenti opportuni per raggiungerli, ai fini della loro ottimizzazione o di eventuali correzioni della loro definizione.

Queste possono essere di vario tipo ed hanno sempre la funzione diagnostica e di riscontro dell'efficacia di un intervento. Esse dovranno essere:

- frequenti (seguire con regolarità ogni unità di lavoro)
- precise (specificare pochi obiettivi, quelli dell'unità didattica cui fanno riferimento)
- progressive (proporre le difficoltà in modo graduale)

Verranno realizzate:

- dai singoli docenti, i quali riporteranno sul registro personale le osservazioni sistematiche circa gli esiti dei percorsi di apprendimento programmati
- dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche (scuola secondaria di 1° grado)
- dal team docente durante la programmazione settimanale (scuola primaria)

Strumenti di rilevazione proposti dal Collegio dei docenti :

- griglie di osservazione strutturate
- questionari
- test di comprensione
- quesiti vero-falso
- quesiti a scelta multipla
- prove oggettive
- quesiti di completamento
- prove di abilità e/o di creatività
- colloqui
- elaborati (liberi o con consegne)

P.E.Z.

Offerta Formativa comune ai tre ordini di scuola (2015/16)

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Il progetto ha l'intento di sostenere gli alunni nel proprio percorso di crescita e fornire una rete di supporto e opportunità conoscitive del proprio territorio che consentano loro una crescita personale armonica. Particolare attenzione è rivolta agli alunni in situazioni di

disagio e maggiormente a rischio di dispersione scolastica: gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni diversamente abili, alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni stranieri che possono avere meno opportunità sia per difficoltà linguistiche sia per situazioni di svantaggio).

Obiettivo dell'istituzione scolastica è prevenire il disagio e promuovere il successo scolastico aiutando gli studenti a prepararsi al futuro. Il Progetto della RETE SUD/EST intende dare una risposta efficace al problema della dispersione scolastica in un'ottica di prevenzione e di promozione delle risorse personali. La finalità è quella di garantire agli studenti reali opportunità formative, fornendo a tutti la possibilità di acquisire un insieme di conoscenze, abilità e competenze utili per esercitare il diritto fondamentale di cittadinanza attiva e responsabile.

Gruppo lavoro inclusione (GLI)

Il nostro Istituto ha istituito il GLI che si riunisce periodicamente per coordinare i lavori delle diverse aree di intervento che si occupano di integrazione. Il gruppo si compone di docenti coinvolti a vario titolo nella gestione dell'inserimento di bambini e alunni con difficoltà di diverso genere e di una rappresentanza di genitori.

Alla riunione del gruppo è stato aggiornato il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE, che era stato elaborato al termine dell'anno scolastico 2012 – 13 seguendo le indicazioni delle circolari ministeriali. Si analizzano le criticità e i punti di forza del nostro Istituto, vengono individuati gli obiettivi relativi a migliorare le condizioni di inclusività. Nel piano sono ampiamente coinvolte tutte le componenti umane che si raccolgono intorno alla scuola: bambini, alunni, genitori, docenti, dirigente, personale ATA, oltre alla rete di collegamenti esterni con il territorio.

Area: educazione alla cittadinanza e pari opportunità

R.I.S. (rete inclusione e solidarietà)

Breve analisi del contesto

Il nostro istituto è inserito in un territorio, (Macrolotto 1), dove spesso le condizioni economiche e sociali sono difficili e vanno a pesare sui soggetti più deboli, come i bambini, gli adolescenti e anche su quegli adulti a cui mancano risorse umane e sociali per affrontare certi tipi di situazione. Negli ultimi anni il disagio sociale è aumentato, si nota tra i nostri alunni una maggiore fragilità psicologica, disturbi dell'attenzione e del comportamento e tra gli adolescenti anche un uso non sempre corretto delle nuove tecnologie (internet, social network, chat, ecc.).

Il nostro Istituto da sempre è attento al problema delle pari opportunità fornendo occasioni educative e formative in cui bambini e bambine, ragazzi e ragazze possano esprimere le loro potenzialità senza condizionamenti né stereotipi di genere. (cfr. Costituzione Italiana Art. 3, 37 e 51.)

Finalità

Considerata l'analisi del contesto si rileva la necessità di interventi per favorire un equilibrato processo formativo degli alunni.

Obiettivi :

- Includere gli alunni diversamente abili
- Includere gli alunni con svantaggio culturale e sociale

- Includere gli alunni stranieri, promuovendo iniziative d'accoglienza e di integrazione , tutelandone la lingua e la cultura.
- Educare alla solidarietà, al rispetto, alla valorizzazione delle diversità attraverso attività basate sull'apprendimento cooperativo.
- Migliorare il livello di autostima di ciascun alunno
- Potenziare le capacità di apprendimento
- Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun studente.
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascun studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi d'apprendimento.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica.
- Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.
- Formare alunni e genitori all'uso corretto e responsabile delle nuove tecnologie: accesso ai social network da parte dei minori, rispetto delle regole nel mondo virtuale della rete
- Formare i docenti sulle problematiche dell'adozione e dell'affido.
- Far riflettere alunni e genitori sull'opportunità di sfruttare consapevolmente, le nuove tecnologie rendendole un efficace strumento formativo
- Accogliere e favorire l'inserimento e il successo scolastico degli alunni adottati.

Strumenti

- Sportello di consulenza per alunni, genitori e docenti
- Progetto I.C.A.R.E.
- Sicurezza in internet (una vita da social)
- Nonni su internet
- Mamma di cuore e mamma di pancia (Adozione e affido)
- Uguali ma diversi (Pari opportunità)

Progetto uguadi:

Il progetto è stato finanziato dalla Regione Toscana, inserito nel proseguimento del corso, UGUADILAB, che prevede l'attivazione del **PGD (Piano di Gestione delle Diversità)**, si è avvalso del sostegno dell'Università degli Studi di Firenze che ha fatto della nostra proposta progettuale un oggetto di ricerca.

Progetto icare:

Il progetto si inserisce nel progetto di ampliamento dell'offerta formativa e coinvolge anche due esperti esterni con competenze specifiche. Si articolerà con incontri in classe e altri momenti invece saranno dedicati allo Sportello di Ascolto per alunni della scuola secondaria di I grado e per tutti i docenti e genitori che ne faranno richiesta.

Progetto uguali ma diversi:

Il Progetto intende partire da un'analisi critica degli stereotipi di genere al fine di creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro

identità. Si propone inoltre di sviluppare un confronto tra le culture giovanili sugli stereotipi di genere, per la promozione delle pari opportunità .

Obiettivi e finalità del progetto:

- Riflettere sulle categorizzazioni sociali per comprendere legami con la propria eredità culturale
- Comprendere il processo di formazione dei pregiudizi e degli stereotipi a livello personale e sociale
- Accrescere la consapevolezza del condizionamento degli stereotipi di genere nella costruzione della identità e nei processi decisionali
- Comprendere la relazione tra gli stereotipi di genere e la violenza di genere.

AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), si basa su una visione globale della persona, ponendo attenzione al diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e studenti in situazione di difficoltà. La direttiva del 27 Dicembre 2012, ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali. Il nostro Istituto ha pertanto redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), consultabile sul nostro sito, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Rientrano nella più ampia definizione di BES:

- **Disabilità**
- **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)**
- **Studenti non italofoni**
- **Adozioni e scuola**
- **Altri bisogni educativi**

Il nostro Istituto ha attivato una serie di progetti e percorsi mirati al recupero e al potenziamento degli alunni in difficoltà.

Disabilità

Integrazione rivolta agli alunni diversamente abili

Il nostro I. C. si propone di affrontare le problematiche dell'integrazione degli alunni diversamente abili nel contesto scolastico attraverso la collaborazione e partecipazione attiva delle seguenti figure di competenza: il dirigente scolastico, insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, operatori socio-assistenziali, personale A. T. A., U.s.l..

Il progetto è rivolto non solo alla crescita scolastica dell'alunno con difficoltà ma anche allo sviluppo e valorizzazione delle capacità attitudinali e della crescita personale, inserito in un contesto interrelazionale ad ampio raggio.

Uno dei punti di forza dell' istituto è l' attenzione vigile e costante alle proposte educative presenti sul territorio cittadino.

Finalità.

- Favorire un clima di fiducia e di collaborazione all' interno del contesto scolastico che faciliti la richiesta di aiuto e la soddisfazione della stessa.
- Fare in modo che l' esperienza scolastica si possa sviluppare secondo un percorso unitario in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto.

- Conoscere e rispettare le regole di comportamento attraverso il coinvolgimento degli alunni disabili nelle attività.

Le finalità generali individuate sono state raggruppate secondo aree di intervento previste dal Piano educativo didattico che nell'area pratese viene individualizzato con la sigla P. I. A., Piano per l'Inclusione d'Area La strutturazione del progetto secondo le aree del P. I. A. nasce dall'esigenza di facilitare la lettura trasversale di tutta la modulistica riferita all'handicap (diagnosi e profilo funzionale e P. I. A.) e per una sua più agevole compilazione. Ogni team elaborerà un percorso individualizzato specifico per i bisogni e le caratteristiche di ogni singolo alunno.

Potenziamento delle buone prassi di inclusione per gli alunni disabili nella pratica e nella cultura musicale

(art. 1 comma 7c della L. 107/2015)

Il progetto prevede l'ampliamento dell'offerta formativa musicale nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado nell'ottica della piena inclusione degli alunni con disabilità.

L'avviamento alla pratica musicale viene intesa come linguaggio integrativo e mezzo di inclusione per gli alunni disabili.

Caratteristiche generali

Affiancamento e supporto alla didattica disciplinari, attività di Laboratorio Musicale attraverso un approccio ludico e pratiche di tipo psicomotorio volte a l'integrazione degli alunni con disabilità.

Sintesi Progettuale

Inserimento nell'orario settimanale delle lezioni o in periodi prestabiliti in base al POF di 1/2 ore di Laboratorio Musicale per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Attività di pratica con lo strumentario ORFF.

Descrizione del modello organizzativo

La composizione dei gruppi di laboratorio e/o di classe può variare a seconda del tipo di attività; si possono cioè prevedere insiemi composti da alunni provenienti da classi diverse o, all'opposto, suddividere il gruppo classe in sottogruppi.

Disturbi specifici d'apprendimento (D.S.A.)

Il nostro Istituto si propone di sostenere gli alunni che presentano un disturbo evolutivo o un bisogno educativo speciale facendo in modo che possano realizzare a pieno le proprie potenzialità, superando le difficoltà specifiche che via via incontrano nel loro percorso scolastico. Obiettivo principale è l'inclusione di ogni alunno, valorizzando i loro punti di forza e fornendo loro tutti i supporti necessari nel superamento delle proprie fragilità.

L'azione che cerchiamo di mettere in campo si concretizza su più piani in relazione all'interlocutore specifico.

COLLABORAZIONE CON U.F.S.M.I.A – azienda USL 4 – PRATO

Già da qualche anno il nostro Istituto ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con l'USR ambito territoriale 17 – Ufficio di Prato, le Istituzioni Scolastiche della provincia di Prato, la Società della Salute, l'azienda USL 4 di Prato, la Provincia di Prato e tutti i Comuni dell'area pratese. Il documento prevede di sostenere gli Istituti Scolastici nel percorso di individuazione precoce degli alunni che presentano un disturbo specifico di apprendimento.

Nell'ambito di questa collaborazione insegnanti, opportunamente formati, osservano gli alunni attraverso varie modalità

- Prove MT di lettura e comprensione e di rapidità e correttezza

- Osservazione in classe dei tempi e delle modalità di apprendimento dei ragazzi
- Osservazione degli elaborati con particolare attenzione ai quaderni quali strumenti di lavoro
- Osservazione degli alunni anche in ambiti di apprendimento diversi dall'aula scolastica e dal gruppo classe

Periodicamente gli insegnanti referenti e i docenti di classe incontrano i professionisti dell'UFSMIA e sulla base di tutta questa serie di dati, previo il consenso della famiglia, presentano le situazioni che in qualche modo hanno necessità di essere discusse. In questa sede vengono date indicazioni, viene deciso se richiedere ulteriori approfondimenti per formalizzare una diagnosi, viene fatto il punto della situazione su ragazzi che hanno una diagnosi per aggiornare il percorso che è già stato attivato

Studenti non italofoni - laboratori di lingua per lo studio

Il nostro Istituto ha una percentuale alta di alunni non italofoni. Studiare discipline scolastiche in una lingua diversa dalla lingua madre (in lingua seconda o L2) comporta delle difficoltà sia cognitive che linguistiche. Lo sforzo di organizzare ed elaborare nozioni e informazioni nuove si sovrappone a quello di comprendere, elaborare, acquisire e riutilizzare le strutture grammaticali, lessicali e testuali dell'italiano. Il passaggio da una lingua della comunicazione richiesta nella relazioni quotidiane, a una micro lingua (linguaggio specifico) presente nei libri di testo richiede, un adattamento dei programmi, una semplificazione dei testi e la predisposizione di prove di verifica e di griglie di valutazione appropriate. Pertanto l'Istituto attiva laboratori di lingua per lo studio per alcune discipline, in particolare nella scuola secondaria di I grado, che permettano agli alunni di affrontare serenamente lo studio delle discipline e poter partecipare alle attività di classe.

Scuola Primaria e Secondaria

I Progetti di Intercultura si pongono come finalità l'attuazione di forme di integrazione e di collaborazione tra alunni di provenienze diverse attraverso percorsi che comprendono:

- **Laboratori Interculturali**
- **Laboratori di alfabetizzazione**

Laboratori a gruppi di livello con gli insegnanti e i facilitatori linguistici per l'acquisizione delle competenze in Lingua Italiana di livello Prebasico (lettoscrittura e prima introduzione del lessico frequente in ambito scolastico), A1, A2, B1- B2 e infine laboratori di lingua per lo studio. L'Istituto collabora con le scuole della rete Prato sud-est, con la Provincia e con il Centro Servizi per Immigrazione del Comune di Prato che offre la facilitazione linguistica e la mediazione culturale (su richiesta) per la comunicazione con le famiglie.

Progetti per tutti gli ordini di scuola (studenti non italofoni)

Più culture... più cultura

Il nostro Istituto partecipa a questo progetto promosso dalla rete Sud-est rivolto sia agli alunni stranieri, per l'insegnamento della lingua italiana, sia a quelli italiani, per l'educazione all'interculturalità. È rivolto anche ai docenti per la formazione e aggiornamento sull'insegnamento dell'italiano L2 e su tematiche interculturali e per la partecipazione a laboratori di ricerca-azione con esperti per la costruzione di percorsi condivisi per il curriculum, la valutazione, l'orientamento. Sono previsti inoltre interventi rivolti ai genitori, con incontri di confronto e condivisione su tematiche relative alla vita scolastica.

Linc - linguaggi inclusivi e Nuova Cittadinanza:

Il Comune di Prato ha ricevuto un finanziamento, attraverso i Fondi Europei Integrazione, per la realizzazione del Progetto Linc; esso offre il servizio di counseling psicologico e orientamento al territorio per minori stranieri che vivono situazioni di disagio psico-sociale-culturale.

Il progetto prevede l'assegnazione al nostro Istituto di sei moduli per la didattica inclusiva. Fra le attività previste dal progetto sono previsti interventi a classi intere (3 moduli nella scuola primaria e 3 nella secondaria), che prevedono l'interconnessione del metodo dell'Apprendimento Cooperativo con la facilitazione linguistica. I moduli saranno tenuti da facilitatori linguistici esperti nella metodologia cooperativa.

Semplificazione/inclusione

Inclusione degli alunni non italofoeni e con disturbo evolutivo per raggiungere/acquisire:

- Fiducia nelle proprie capacità;
- Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- Autonomia nel portare a termine un lavoro iniziato da solo o insieme a altri;
- Capacità di collaborare per la costruzione del bene comune, assumendosi le proprie responsabilità;
- Padronanza della lingua italiana che gli consenta di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e riferire i contenuti appresi

Il progetto prevede per gli alunni:

- 1) Attività in apprendimento cooperativo in orario curricolare finalizzate alla semplificazione dei contenuti, alla costruzione di mappe di studio e all'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline;
- 2) Attività di potenziamento sulle prove Invalsi sia in orario curricolare che extracurricolare rivolte:
 - All'uso consapevole degli strumenti compensativi;
 - Alla comprensione del linguaggio e della terminologia specifici utilizzati nelle prove stesse;
 - Alla riflessione sulle procedure attivate e alle competenze utilizzate (metacognizione)

Adozioni e scuola

Il nostro istituto, sulla base delle nuove linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, mira a promuovere la cultura dell'accoglienza e a favorire il benessere a scuola dei bambini adottati o in affido, partendo dalla fase dell'inserimento dove il minore si trova ad affrontare situazioni nuove sul piano degli affetti e su quello dei rapporti sociali. Nel corso di questo anno scolastico 2015-2016 è stata infatti istituita la figura di un docente referente, appositamente formato sulle tematiche adottive, che guiderà la famiglia fin dalla fase di prima accoglienza. Nel mese di Novembre inoltre, tutti i docenti della scuola hanno partecipato ad un corso di formazione sulle nuove indicazioni di accoglienza di questi alunni.

Sarà posta particolare attenzione nel caso delle adozioni nazionali e internazionali, in quanto come riportato nelle linee guida, le criticità e specificità possono essere plurime e richiedere soluzioni mirate per quanto riguarda le modalità e i tempi d'iscrizione, oltre che i tempi di inserimento e la scelta delle classi in cui inserire gli alunni.

Di mamme non ce n'è una sola

Il progetto prevede l'attuazione delle linee guida del M.I.U.R. sull'inserimento di alunni adottati ed in affidamento a scuola per favorirne il diritto allo studio.

I docenti seguiranno le seguenti indicazioni per l'inserimento di alunni in affido e/o adottati:

1. Incontri con i genitori adottivi
2. Raccolta informazioni sull'alunno
3. Confronti assidui con le famiglie per le opportune verifiche
4. Valutazione del grado di scolarizzazione
5. Programmazione di attività tali da rispettare la storia personale di ciascun alunno

Altri bisogni educativi

servizio di supporto e di consulenza psico – pedagogica

Il Servizio di supporto e di consulenza pedagogica è un servizio nato nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale, concordato tra la Circostrizione e la Rete delle Scuole Prato Sud. Attualmente, chiuse le Circostrizioni, viene finanziato dal nostro Istituto e si rivolge a docenti, alunni (Scuola Secondaria di I° grado) e genitori della nostra scuola. Offre una consulenza qualificata e opera nell'ambito della prevenzione delle difficoltà nell'area degli apprendimenti scolastici, della relazione sociale e affettiva.

Si accede gratuitamente, per appuntamento, rivolgendosi ai docenti referenti presso le sedi del Servizio: Scuola Primaria "Antonio Bruni" e Scuola Secondaria di I° Grado "Leonetto Tintori".

Consulenti Pedagogici: dr.ssa Cecilia Fabbri e dr.ssa Manuela Fogliazza.

ATTIVITÀ E PROGETTI D'ISTITUTO

Progetto continuità educativo - didattica

La Continuità educativo – didattica nasce dall'esigenza di garantire all'alunno il diritto ad un completo percorso educativo che tenda a promuoverne uno sviluppo formativo nei diversi ordini di scuola.

Per realizzare la continuità del processo educativo, occorre stabilire forme di raccordo pedagogico curriculare e organizzativo tra la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Finalità

Favorire un sereno inserimento nelle classi del nuovo ordine di scuola.

Realizzare un raccordo tra i vari ordini di scuola in termini di:

- Continuità di obiettivi didattici ed educativi
- Continuità della riflessione metacognitiva dell'alunno
- Continuità di metodologie d'insegnamento – apprendimento

Favorire il coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi formativi. Consolidare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno.

Garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo.

Prevenire le difficoltà che possono nascere nei passaggi fra i diversi ordini di scuola.

Prevedere forme di coordinamento che rispettino le diversità proprie di ciascuna scuola.

Formare la propria identità di persone in crescita.

In ordine ai piani d'intervento per promuovere la continuità, si organizzeranno:

- Incontri tra gli insegnanti che fanno parte della Commissione Continuità per la scelta dei temi e delle proposte operative, dei materiali, dei metodi e delle strategie di lavoro.
- Incontri tra alunni delle classi ponte per rassicurarli emotivamente nell'impatto con il nuovo ambiente.
- Lavori comuni per garantire sia il "continuum educativo", sia il processo di crescita globale di ogni singolo alunno.
- Incontri tra genitori delle classi ponte per illustrare l'offerta formativa dell'Istituto.

Continuità scuola infanzia - scuola primaria

Il progetto, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Don Milani", prevede una serie di interventi ormai consolidati nel tempo, visto che il progetto è attivo da numerosi anni.

Esso prevede l'utilizzo di un Libro operativo, redatto e modificato nel tempo dagli insegnanti delle commissioni Continuità fra la Scuola dell'infanzia e quella Primaria.

È uguale per tutte le scuole dei due Istituti (comprese quelle Paritarie) e consta di due parti: una da realizzare nella Scuola dell'Infanzia e una parte da continuare durante i primi giorni di Scuola Primaria.

Costituzione delle future classi prime e relative sottocommissioni

Le sottocommissioni composte dalle insegnanti delle future classi prime e dalle insegnanti della scuola dell'infanzia i cui bambini faranno parte delle future classi prime. Pertanto i gruppi sono cinque (Don Milani, Tobbiana, Iolo, Casale, Tavola). Le coordinatrici della commissione compileranno gli elenchi delle future classi prime (con indicato le scuole dell'infanzia da cui provengono i bambini), avvalendosi anche della collaborazione con gli uffici di segreteria.

Visite alla scuola elementare (maggio)

Le visite presso la scuola elementare saranno realizzate nel mese di maggio. In ogni scuola andranno i bambini effettivamente iscritti.

La visita è organizzata in due fasi:

- Prima fase - incontro fra i compagni della futura prima, presentazioni, conoscenza, ecc. In ogni scuola in uno spazio specifico e raccolto.
- Seconda fase - incontro con le insegnanti (e i bambini) della scuola elementare.

Il giorno della visita ogni bambino porterà il proprio autoritratto con firma (foglio A4) che sarà usato a settembre per personalizzare le aule.

Mi accompagni? Vado in prima!! Incontro per i genitori

Il passaggio alla scuola elementare è vissuto in modo ansioso dalle famiglie con un carico eccessivo di aspettative sui figli, inoltre, i genitori spesso favoriscono nei bambini la costruzione di un'immagine della scuola solo come luogo della fatica e dell'impegno. Per contrastare tali modalità e per alleggerire le preoccupazioni da prestazione che le famiglie riversano sui bambini, si organizzerà un incontro con una pedagoga rivolto ai genitori dei bambini delle future prime. Questo sarà ripetuto a novembre dopo il primo periodo di frequenza della scuola primaria "Sono in prima da tre mesi"

Colloqui fra insegnanti per il passaggio di informazioni sui bambini

I colloqui fra le insegnanti saranno realizzati nel mese di giugno. Le modalità organizzative di questi incontri sono da stabilire. Ai colloqui dovranno partecipare le insegnanti della scuola dell'infanzia che hanno seguito i bambini, e non solo le referenti.

Continuità scuola primaria scuola secondaria di primo grado

Il progetto vuole aiutare gli studenti del nostro istituto a vivere con serenità e senza ansia il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria trovando, anche nel nuovo ambiente, una continuità nei momenti di socializzazione con compagni e insegnanti

Obiettivi

1. Consentire agli alunni delle classi quinte di conoscere l'organizzazione della scuola secondaria di I grado al fine di promuovere un clima positivo di accoglienza.
2. Rendere familiare l'ambiente della scuola secondaria sotto l'aspetto logistico, didattico e relazionale.
3. Porre attenzione alle richieste dei genitori e informarli sulle modalità del passaggio alla scuola secondaria di I grado.

Struttura organizzativa

1. Incontro fra i docenti dei due ordini di scuola per veicolare le informazioni riguardanti la personalità e l'andamento didattico degli alunni di quinta.
2. Visite alla scuola secondaria di primo grado degli alunni di ogni singola classe quinta per assistere e partecipare alle lezioni delle classi prime.
3. Due pomeriggi di scuola aperta. Gli alunni della scuola secondaria presenteranno, insieme ai loro docenti, le attività didattiche e laboratoriali che vengono svolte nel triennio della scuola secondaria. Riunione con la Preside dei genitori delle classi quinte riguardante tutti gli aspetti del passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Progetto orientamento

Nella scuola secondaria di primo grado l'azione orientativa deve rappresentare una strategia istituzionale funzionale al proseguimento degli scopi formativi dell'alunno. La scuola oltre a trasmettere un patrimonio di conoscenze deve mettere lo studente in grado di fare scelte autonome, coerenti con la complessità del mondo che lo circonda. Si tratta quindi di sviluppare progressivamente le competenze chiave indispensabili per attivare la capacità di scelta in rapporto alle proprie attitudini.

Azioni

- Incontri con i genitori
- Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi (conoscenza di sé)
- Test preliminari di auto orientamento
- Lavoro di gruppo e di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze possedute
- Utilizzo del curricolo verticale per orientare attraverso le discipline curando le abilità e le competenze trasversali
- Uso di libri di testo e di materiale interattivo
- Metodo espositivo, induttivo e deduttivo. Laboratorio come spazio mentale attrezzato. Apprendimento cooperativo informale
- Esempificazioni
- Discussione libera e guidata. Dibattito con moderatore
- Intervento di esperti
- Affidamento di responsabilità
- Utilizzo dei contenuti digitale attraverso le ICT per la personalizzazione dei percorsi
Attività promosse dalla scuola
- Visite guidate presso le scuole superiori

- Giornate di studio presso le scuole superiori
- Libera e autonoma frequenza degli allievi alle "scuole aperte"
- Organizzazione di alcuni pomeriggi orientativi con la presenza, nel nostro istituto, delle scuole secondarie di secondo grado del comune di Prato.
- Favorire l'alunno nella ricerca delle informazioni utili al fine dell'orientamento personale: ricerca Web, pubblicazioni dell'ente locale ecc.

Progetto KISS-Kit dispersione

Questo progetto nasce in collaborazione con la regione Toscana e il Comune di Prato. È un progetto che prevede una ricerca – azione, come attività propedeutica alla sperimentazione dell'intervento metodologico. Le azioni mirate vanno dall'osservazione all'orientamento fino ad una vera e propria presa in carico dei giovani in difficoltà, attraverso specifiche attività di progettazione e accompagnamento individuale. Il progetto è rivolto a un gruppo di ragazzi delle 6 classi terze della scuola secondaria di primo grado, scelti sulla base delle caratteristiche indicate dal Direttore Scientifico del progetto. Gli studenti saranno coinvolti in attività di orientamento e di laboratorio per il recupero e il potenziamento, sia in orario curricolare che extra-curricolare, fino all'accompagnamento nella preparazione all'esame di stato.

Progetto istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, IL NOSTRO Istituto, può attivare un progetto di Istruzione domiciliare. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo di 20 ore al mese.

Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122).

AZIONI COERENTI CON IL PNSD

L'Istituto Castellani ha individuato un animatore digitale e nella formazione dei docenti terrà conto delle esigenze previste nel piano stesso grazie alla partecipazione ad una formazione di rete sulle competenze digitali coordinata da due istituti della provincia di Prato.

Di anno in anno si provvede a rinnovare e integrare le dotazioni hardware della scuola anche attraverso la partecipazione ai bandi PON.

Per quanto riguarda le attività correlate al PNSD si conta di introdurre nel curricolo degli studi i seguenti progetti:

Progetti multimediali

Nel corso dell'anno scolastico 2013-2014, il sito del nostro I. C. è stato completamente rinnovato e aggiornato per consentire anche l'utilizzazione del registro e delle pagelle on line e la gestione della casella di posta elettronica da parte dei docenti.

L'opera di revisione del sito è comunque ancora in corso per rispettare le indicazioni normative contenute nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni).

Per consentire un uso corretto degli spazi e del materiale è stato elaborato ed inviato a tutti i plessi un regolamento di accesso e utilizzo delle postazioni multimediali.

Sono stati attivati i progetti a seguito descritti che si propongono di migliorare il rapporto di bambini, ragazzi e adulti con gli strumenti multimediali.

Progetto PON (2014-2020 Piano Operativo Nazionale)

La scuola intende partecipare, attraverso la predisposizione di appositi progetti, al Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che ha ricevuto formale approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014. Si tratta di un Programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione.

Le azioni previste si articolano in un ampio ventaglio di ambiti, tra cui:

- il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento delle scuole, in stretto legame con l'edilizia scolastica per la creazione di ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze di flessibilità dell'educazione nell'era digitale;
- il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e docenti, intese nella declinazione ampia e applicata di digital literacy, l'educazione ai media, alla cittadinanza digitale, all'uso dei dati, all'artigianato e alla creatività digitale;
- il potenziamento degli ambienti didattici, sportivi, ricreativi e laboratoriali, per stimolare le competenze trasversali degli studenti, aumentarne il coinvolgimento a scuola e quindi favorire la propensione a permanere nei contesti formativi;
- il rafforzamento di tutte le competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;
- elevare il livello di competenza tecnologica e scientifica degli studenti, estendendo le applicazioni del pensiero computazionale e dell'informatica attraverso un fascio di competenze e tecnologie provenienti dai settori della meccanica, dell'elettronica, dell'intelligenza artificiale, della robotica e dell'applicazione in chiave digitale di diversi ambiti manifatturieri, artigianali e creativi;
- l'adozione di approcci didattici innovativi, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie, la creazione di ambienti di apprendimento adeguati e propedeutici a una didattica progettuale, modulare e flessibile la promozione di risorse di apprendimento online;
- il sostegno, in linea con l'Agenda Digitale per l'Europa, al processo di digitalizzazione della scuola.

Il nostro istituto ha presentato la sua candidatura per la realizzazione dell'ampliamento della rete LanWLAN (n.9035 del 13/07/2015 – FESR).

Il progetto che avrà inizio a Gennaio 2016, metterà a disposizione dei docenti e degli alunni una infrastruttura di rete WiFi di nuova generazione controllata e centralmente gestita da un controller, che permetterà la distribuzione in rete dell'accesso ad internet e delle risorse informatiche dell'istituto. Potranno essere create e gestite lezioni multimediali, fruibili in modo collaborativo da tablet e da personal computer, anche con sistemi operativi diversi, sarà possibile assegnare e distribuire i compiti a casa e controllare i risultati delle lezioni.

La sicurezza degli accessi sarà filtrata e controllata da un firewall, per evitare un uso improprio della rete.

L' Istituto propone inoltre la sua candidatura all'Avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali (n.12810 del 15-10-2015 Asse II infrastrutture per l'istruzione-FESR). Tale Avviso intende finanziare interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

In particolare i moduli oggetto dell'Avviso sono:

- Spazi alternativi per l'apprendimento
- Laboratori mobili
- Aule "aumentate dalla tecnologia
- Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola

Il progetto della nostra scuola si pone l'obiettivo di superare gradualmente l'odierno sistema didattico rigido e schematico, ancorato ai saperi. La multimedialità, luogo dei diversi linguaggi dei differenti media, può essere utilizzata come strumento per un apprendimento personalizzato delle conoscenze e delle competenze dei nostri studenti.

Il progetto consente all'Istituto di ripensare agli spazi e alla dotazione tecnologica della scuola, sfruttando le ICT mobili e wireless per una didattica multimediale.

Corsi di formazione

Corsi di formazione per docenti coerenti con PNSD, organizzati dalla rete delle scuole, da svolgersi nel prossimo biennio.

Sicurezza in Internet

L'obiettivo principale è la sensibilizzazione di alunni e genitori all'uso responsabile e sicuro delle nuove tecnologie, in particolare di internet. Il progetto prevede:

- Incontri in classe/a scuola con esperti della Polizia Postale ed associazione OSO (Osservatorio per la Promozione della Sicurezza online) per corsi gratuiti di formazione-informazione
- Supporto on line di esperti di Save the Children per la creazione di una "Policy di e-safety" di Istituto

Obiettivi e finalità del progetto:

- informare alunni e genitori sull'uso corretto e responsabile delle nuove tecnologie: accesso a facebook e social network in genere da parte dei minori, rischi legati all'adescamento online ed al cyber-bullismo, rispetto delle regole nel mondo virtuale della rete ecc.,
- Far riflettere alunni e genitori sull'opportunità di sfruttare consapevolmente, le nuove tecnologie rendendole un efficace strumento formativo
- dotarsi di una Policy di e-safety, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera comunità scolastica, basata sulla propria realtà

OSO: Io oso combattere l'adescamento online

Il progetto offre corsi gratuiti di formazione-informazione sui rischi legati all'adescamento online ed al cyber bullismo. I corsi hanno il fine di diffondere la sicurezza online, non demonizzando assolutamente il mezzo internet che anzi, va considerato come una grandissima risorsa, ma facendo notare a ragazzi e genitori comportamenti sbagliati che si possono avere sul web e che possono portare a problemi nel mondo reale, come ad esempio la tipologia di foto da "pubblicare sul profilo", piuttosto che il comunicare a perfetti sconosciuti, ma "*amici di chat*", il proprio indirizzo di casa o la scuola frequentata. Ogni corso prevede anche un incontro serale con i genitori dei ragazzi, perchè anch'essi possano avere informazioni su come affrontare un aspetto del rapporto genitore/figlio che non ha precedenti e del quale non possono avere esperienza. Verrà richiesta inoltre la compilazione di un questionario, ovviamente in forma anonima, sulle abitudini di navigazione online da parte sia degli studenti che dei loro genitori. Questo permetterà ad OSO di raccogliere dati utili ai suoi programmi di prevenzione e promozione della sicurezza online.

Una vita da social

Il progetto prevede degli incontri di prevenzione su un approccio consapevole alle nuove tecnologie e in generale al mondo del web, con esperti della Polizia Postale
Il progetto intende far comprendere l'importanza della legalità e sviluppare una coscienza collettiva dei rischi e pericoli connessi ad un cattivo utilizzo della Rete. Si vuole informare alunni e genitori sull'uso corretto e responsabile delle nuove tecnologie: accesso a facebook e social network in genere da parte dei minori, rischi legati all'adescamento on line ed al cyber-bullismo, le molestie via web, il phishing, il furto d'identità, gli accessi abusivi, frodi on line, rispetto delle regole nel mondo virtuale della rete etc.,

Progetto Generazioni Connesse – SIC II

La scuola , con il supporto on line di Save the children, si attiverà per dotarsi una policy interna che includa:

- a) l'adozione di misure di prevenzione e gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali,
- b) assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'uso delle TIC e della didattica.

Il processo si chiude con la condivisione dei risultati e del documento di Policy finale, l'auto-valutazione del percorso con un questionario finale e il riconoscimento dei risultati raggiunti.

Al termine di tutto il percorso la scuola sarà inclusa in una Rete di scuole riconosciute come "virtuose" in relazione al rapporto tra scuola giovani e tecnologie digitali

Nonni su internet

È un progetto – corso di alfabetizzazione digitale per "over 60" (i nonni), con gli studenti "tutor" affiancati da un docente esperto nelle tecnologie informatiche e telematiche: sono gli studenti a insegnare agli adulti, in un'interessante inversione di ruoli e secondo la formula dell'apprendimento intergenerazionale. Il corso è strutturato in 15 lezioni di due ore ciascuna in orario extrascolastico

Progetto Trool

Trool è un progetto regionale per promuovere l'uso di internet, sicuro e consapevole, tra i bambini delle scuole primarie e i ragazzi dei primi due anni delle scuole medie inferiori, attraverso un portale dedicato ai ragazzi, laboratori didattici e interventi formativi. Il progetto Trool si propone di superare il digital divide (o divario tecnologico) tra chi utilizza frequentemente la rete e chi non vi ha neppure accesso.

Progetto Programma il futuro (coding)

Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento per la comunicazione. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Esattamente com'è accaduto nel secolo passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica.

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche "pensiero computazionale", aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini.

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il "pensiero computazionale" è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Obiettivi del progetto

Il progetto si propone per i prossimi tre anni scolastici gli obiettivi sotto elencati.

- a.s. 2014/15
 - coinvolgere il 30% delle scuole primarie (circa 4.600);
 - completare il percorso base L'Ora del Codice in almeno del 15% delle classi delle scuole primarie;
 - completare il percorso avanzato, o nella modalità interattiva o nella modalità "senza rete", in almeno il 2% delle classi delle scuole primarie (circa 310).
- a.s. 2015/16
 - coinvolgere il 35% delle scuole primarie (circa 5.400);
 - completare il percorso base L'Ora del Codice in almeno il 20% delle classi delle scuole primarie;
 - completare il percorso avanzato, o nella modalità interattiva o nella modalità "senza rete", in almeno il 5% delle classi delle scuole primarie (circa 770).
- a.s. 2016/17
 - coinvolgere il 40% delle scuole primarie (circa 6.100);
 - completare il percorso base L'Ora del Codice in almeno il 25% delle classi delle scuole primarie;
 - completare il percorso avanzato, o nella modalità interattiva o nella modalità "senza rete", in almeno il 9% delle classi delle scuole primarie (circa 1380).

PROGETTI IN EVIDENZA

❖ Scuola sicura

Rispondendo in maniera adeguata alle vigenti disposizioni sulla sicurezza scolastica (D. lgs. 81), che definisce le linee guida per l'attuazione delle disposizioni per la sicurezza sul lavoro negli Istituti scolastici, gli insegnanti educano gli alunni ad affrontare i pericoli senza farsi prendere dalla paura effettuando poi una prova d'evacuazione.

Al fine di gestire al meglio l'organizzazione della sicurezza all'interno delle strutture scolastiche, le insegnanti vengono informate e formate tramite circolari e corsi di aggiornamento.

Le insegnanti sono invitate a rispettare alcuni punti principali per mantenere un buon livello di sicurezza in relazione a: presenza di indicazioni, funzionalità delle uscite e degli

strumenti d'emergenza, comportamenti da tenere, sorveglianza sugli alunni, pericolosità della struttura e degli arredi.

Da diversi anni le scuole del nostro I. C. mantengono un proficuo rapporto con il Corpo dei Vigili del Fuoco di Prato che partecipa attivamente ai progetti di sicurezza con visione di filmati sulla prevenzione di comportamenti pericolosi e dimostrando oggetti e materiali dei loro interventi.

❖ **Generazioni connesse**

Progetto co-finanziato dalla Commissione Europea e coordinato dal MIUR, in partenariato con Ministero dell'Interno - Polizia Postale e delle Comunicazioni, Save the Children Italia, Telefono Azzurro ecc.

La scuola, con il supporto on line di Save the children, si attiverà per dotarsi una policy interna che includa:

- a) l'adozione di misure di prevenzione e gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali,
- b) assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'uso delle TIC e della didattica.

Il processo si chiude con la condivisione dei risultati e del documento di Policy finale, l'auto-valutazione del percorso con un questionario finale e il riconoscimento dei risultati raggiunti

❖ **Apprendere la matematica con il metodo analogico di C. Bortolato**

Nelle classi prime seconde e terze della Scuola Primaria "A. Manzi" prosegue la sperimentazione del progetto "Apprendere la matematica con il metodo analogico di C. Bortolato". Tale metodologia è già stata sperimentata con successo lo scorso anno scolastico ed ha facilitato il percorso di apprendimento di tutti gli alunni, in particolar modo di coloro che incontravano difficoltà, poiché sono state valorizzate le capacità intuitive. Il bambino, infatti, nasce con una spiccata propensione verso il calcolo di numerosità e quando arriva a scuola è già carico di informazioni sui numeri e di tanta voglia di apprendere. L'uso dello strumento ha permesso agli alunni di superare rapidamente la fase del conteggio e sviluppare più rapidamente la capacità di calcolo. Le finalità che il progetto si prefigge sono le seguenti:

- potenziare l'efficacia dell'insegnamento attraverso l'innovazione didattica e metodologica;
- promuovere lo studio e l'apprendimento della matematica, fondamentale per la crescita intellettuale e culturale degli alunni;
- individuare precocemente alunni in difficoltà o con disturbi di apprendimento relativi alla matematica (discalculia);
- proporre percorsi didattici mirati al recupero e al potenziamento.

❖ **La mia scuola (progetto eTwinning)**

Gemellaggio on-line con partner europei (Polonia, Finlandia, Repubblica ceca) sul argomento "Meine Schule" La mia scuola. Scambio di materiali, presentazione personale in lingua tedesca, confronto di orari, descrizione della scuola e del sistema scolastico, sempre in tedesco. Scambio di e-mail degli alunni in lingua, ev. chat.

Obiettivi: Comunicazione in lingua. Miglioramento dell'espressione comunicativa scritta. Incremento delle competenze comunicative e sociali. Uso delle nuove tecnologie.

Finalità: Uso attivo della lingua tedesca e delle nuove tecnologie. Contatti internazionali. Consapevolezza della cittadinanza europea. Sviluppo di capacità organizzative.

❖ **CLIL** (Content language integrated learning)

Sulla base delle indicazioni della legge 107/15, per il potenziamento delle competenze linguistiche, la nostra scuola propone un progetto con l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).

I docenti proporranno diversi argomenti di storia, storia dell'arte, astronomia e scienza della terra, sia in lingua italiana che in lingua inglese.

❖ **Accordarsi...È possibile II anno: La musica e il teatro come mezzo d'unione"**

Il progetto, in proseguimento di quello presentato lo scorso anno, è costruito intorno all'idea che un laboratorio musicale e teatrale, oltre a offrire un primo approccio all'esperienza estetica della coralità, può costituire il contesto ideale per tentare di rispondere ad alcune delle *emergenze educative* della scuola di oggi.

Il nostro Istituto comprensivo ritiene indispensabile creare le condizioni affinché i bambini si cimentino precocemente in simulazioni teatrali e di drammatizzazione oltre che con la pratica corale e strumentale scoprendosi protagonisti.

Nel nostro Istituto vi sono molti alunni stranieri, dei quali circa il 60% proviene direttamente dalla Cina senza alcuna conoscenza della lingua Italiana e molti alunni con bisogni educativi speciali per i quali esperienze di drammatizzazione e musicali diventano fondamentali per favorire motivazione e apprendimento.

❖ **I valori scendono in campo**

Negli ultimi anni nel nostro Istituto lo sport e la scuola sono diventate due realtà sempre più a contatto; appare importante che tutti coloro che agiscono nei due contesti (ragazzi, genitori, insegnanti personale della scuola istruttori delle società sportive...) possano confrontarsi sul valore socio-educativo dello sport e far sì che esso sia vissuto in modo corretto. Il progetto prevede un corso di aggiornamento/formazione per i docenti coinvolti, attività in classe ed in palestra con istruttori e docenti, lezioni aperte ai genitori e alunni.

❖ **Gruppo sportivo**

Espressione motoria: "L'approccio di base alle diverse esperienze motorie"

Lo scopo del progetto è quello di avvicinare gli alunni con percorsi graduali ad attività senso percettive effettuando una ricerca profonda di se stessi al fine di promuovere la tolleranza, la responsabilità e l'equilibrio nel e con il gruppo anche a favore di soggetti diversamente abili e svantaggiati sia psicologici che fisici. Attraverso percorsi finalizzati indirizzare gradualmente gli alunni a pratiche sportive secondo le loro attitudini. Le attività di gioco-sport individuale e/o di squadra sono: pallavolo, basket, tennistavolo, badminton, orienteering. Destinatari sono tutti gli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Il progetto si svolge attraverso le seguenti modalità: indagine graduale di partecipazione, partecipazione a gare interne di istituto, lezioni frontali in palestra e/o in giardino. Sono previste gare organizzate dal Trofeo Città di Prato e la partecipazione ai Campionati Studenteschi 2015/16.

❖ **Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica**

Per gli alunni non cattolici sono state programmate attività di studio individuale e/ o di alfabetizzazione che integrano gli interventi delle attività del progetto *Accoglienza*. Per gli altri alunni, oltre allo studio individuale, vengono programmati interventi di recupero o attività didattiche in accordo con i docenti delle classi /sezioni di appartenenza.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI

- Valutazione sulla certificazione delle competenze.

- Progetto provinciale DSA

Il nostro I. C. parteciperà ad un progetto per la stesura di un Piano Didattico Personalizzato, condiviso con la provincia, in collaborazione con il CTS.

- Corso di formazione sul Metodo Bortolato

Durante questo a. s. i docenti parteciperanno ad un corso sul metodo Bortolato, per tutti i docenti della scuola primaria, organizzato dal CTS.

- Corso di formazione sull'uso delle piattaforme digitali

Durante questo a. s. sarà attivato un corso sull'uso delle nuove tecnologie digitali per gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado.

- Corso di Formazione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa

Nel corrente a.s., verrà organizzato dal nostro istituto, per gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria, un Corso di Formazione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

La CAA è "ogni comunicazione che sostituisce o aumenta il linguaggio verbale".

La terminologia Comunicazione Aumentativa Alternativa si riferisce a tutte le conoscenze, le tecniche, le strategie e agli ausili tecnologici e non, che possono facilitare e migliorare la disabilità temporanea o permanente di persone che hanno difficoltà ad usare i più comuni canali comunicativi. La CAA favorisce inoltre l' inclusione degli alunni non italofoeni e di alunni con difficoltà generalizzate di linguaggio.

- Corso autocontrollo, inibizione, pianificazione nella scuola dell'infanzia.
Il gioco come strumento per lo sviluppo delle competenze esecutive. Per docenti infanzia e primi due anni scuola primaria.
- Corsi di aggiornamento per la sicurezza
- Corsi di primo soccorso
- Formazione neo-assunti in ruolo.

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Tematica	Ambiti di riferimento	N° Ore	Collocazione Temporale
Amministrazione digitale (AA)	D.L. 22 Giugno 2012 n. 83;6 Luglio n. 95	5	Novembre 2015
Incarichi ed esperti esterni (DSGA-AA)	Gestione progetti PTOF	7,5	Dicembre 2015
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (CSAA) (Personale ATA nuova nomina)	D.L 81/2008 art.36-37	12	Ottobre Novembre 2015
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (CS-AA-DSGA) (Personale ATA in servizio)	D.L 81/2008 art.36-37	4	Dicembre 2015
La nuova gestione finanziaria in ambito pubblico	Principi ed influenze sul sistema scolastico	5	Gennaio 2016
Attività negoziale (DSGA-AA)	Riforma P.A. (DL 90/2014)	8	Febbraio 2016
-Ricostruzione di carriera -Docenti di religione (DSGA-AA)	Gestione del personale scolastico	7,5	Marzo 2016
Corso per addetto al Primo Soccorso (CS-AA)		12	Gennaio 2016
Corso per addetto al Primo Soccorso (CS-AA) Aggiornamento		4	Gennaio 2016

**FABBISOGNO DI PERSONALE
Organico docenti**

L'istituto " Castellani" è composto da:

1 Scuola Secondaria di 1^ grado "Tintori"

3 Scuole Primarie

1 Scuola dell'Infanzia sita in due strutture diverse (4 sezioni in via Saffi e 2 sezioni in via A. Da Quarata)

Le tre scuole primarie si trovano nella zona sud di PRATO così disposte :

- Scuola S. D'Acquisto – in località- Tavola
- Scuola A. Bruni – in località- Casale
- Scuola A. Manzi – in località – Iolo

Le scuole raccolgono un bacino d'utenza estremamente eterogeneo con un alto tasso di alunni non italofoni.

Organico scuola primaria

N. CLASSI	TIPOLOGIA ORARIA	N.TOTALE ALUNNI	CRITICITÀ alunni stranieri
Sei Classi Prime	3 classi a 27 h 3 class ia 40 h	127	28
Sei Classi Seconde	3 class ia 27 h 3 class ia 40 h	112	46
Sei Classi Terze	5 classi a 27 h 1 classe a 40 h	133	35
Sei Classi Quarte	6 classi a 27h	130	44
Cinque Classi Quinte	3 classi a 27 h 2 classi a 40 h	126	36

ORGANICO DI DIRITTO PRIMARIA a. S. 2015-2016

Plessi interessati: Manzi, Bruni, S. D'Acquisto

Classe Concorso	Comune	sostegno	inglese
N° Docenti	42	5	21 h

ORGANICO DI FATTO PRIMARIA a. s. 2015-2016

Plessi interessati: Manzi, Bruni, S. D'Acquisto

Classe di Concorso	Comune	sostegno	inglese
N docenti	42+12 h	7+ 20h+17h	2+18 h

DOCENTI ORGANICO POTENZIATO 2015-2016 Scuola primaria

Classe Comune	5 docenti
----------------------	------------------

RICHIESTA DOCENTI IN ORGANICO POTENZIATO
Scuola primaria per triennio 2016-2019

Aspetti metodologici - organizzativi

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF consoliderà azioni già avviate e ne metterà in campo di nuove.

A tal fine si ritiene necessario:

A) consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, punto d'ascolto...), intervenendo fin dai primi anni della Scuola dell'infanzia;

B) nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...);

C) arricchire i Laboratori/progetti a classi aperte, in particolar modo laddove vi sono alunni stranieri che non parlano la lingua italiana

I Laboratori/progetti con i quali si concretizza il nostro PTOF, si intendono pertanto non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività.

Inoltre poiché i risultati delle prove Invalsi rilevano che l'offerta del nostro Istituto necessita di un miglioramento in area linguistico/ matematica, visto l'alto numero di alunni non italofoni presenti nelle classi :

- Si ritiene opportuno consolidare l'apprendimento della lingua italiana degli alunni non italofoni e/o consolidare l'area matematica attraverso laboratori e gruppi di recupero e consolidamento a gruppi di livello in ogni plesso delle tre scuole primarie dell'Istituto
- Si ritiene necessario consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà (siano essi Bes e/o stranieri) che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi) e dare attenzione alle altre forme di linguaggio (musica, arte, teatro) che, dal punto di vista dei contenuti disciplinari, hanno costituito in questi anni, elemento caratterizzante dell'offerta formativa del nostro istituto.

RICHIESTA DOCENTI DI SOSTEGNO IN ORGANICO POTENZIATO
Scuola primaria triennio 2016-2019

N° Alunni H	N° Alunni Art. 3 Com. 3	Tot. Alunni H	Tot. Ore Sost.	Docenti Sost. Org. Diritto	Posti vacanti org. Diritto	Catt. Organico Di fatto	Ore residue In org. Di fatto	Alunni Bes	Stranieri	Docenti Richiesti Organico Potenziato
17	4	21	191	5	2	7	20+17	32	198	3

**RICHIESTA DOCENTI IN INORGANICO POTENZIATO
Scuola primaria triennio 2016-2019**

Plessi interessati: Manzi-Bruni-S. D'Acquisto

Classe di Concorso	Ore Annue Da Effettuare	Supplenze Brevi	Recupero E Potenziamento	Progetti	Totali	N°Docenti richiesti
Comune	4396	3196	600	600	4396	6

**DOCENTI IN ORGANICO POTENZIATO
Scuola secondaria di primo grado a.s. 2015-2016**

ORGANICO DI DIRITTO E ORGANICO DI FATTO 2015/16

Discipline	Cattedre in organico di diritto	Ore residue in organico di diritto	Posti vacanti in organico di Diritto	Cattedre in organico di fatto	Ore residue in organico di fatto
A028 Arte	2			2	
A030 Ed.Fisica	2			2	
A032 Musica	2			2	
A033 Tecnologia	2			2	
A043 Ita/Sto/Geo	10			10	
A059 Mat/Sci	4			6	
A345 Inglese	3			3	
A245 Francese	1	6		1	6
A545 Tedesco		12			12
Sostegno	5		3	7	

ORGANICO POTENZIATO 2015-2016

Classe A032	1 docente
Classe A033 vicario	1 docente

**SINTESI RICHIESTA DOCENTI IN ORGANICO POTENZIATO
Scuola secondaria di primo grado triennio 2016-2019**

ORGANICO POTENZIATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina e classe di concorso	N° Doc.	Ore da Effett.	Esonero Vicario	Supp. Brevi	Corsi Recup.Poten.	Progetti	TOT.
A043 Italiano	1	600 h		550 h	30 h	20 h	600 h
A059 Matematica	1	600 h		550 h	30 h	20 h	600 h
A345 Inglese	1	600 h		550 h	30h	20h	600 h
A033 Tecnologia	1	600 h	600 h				600 h
TOTALI	4	2400	600	1650	90	60	2400

SITUAZIONE SOSTEGNO 2015/16							RICHIESTA ORGANICO POTENZIATO SOSTEGNO			
N° Alunni H	N° Alunni Art. 3 Com. 3	Tot. Alunni H	Tot. Ore Sost.	Docenti Sost. Org. Diritto	Posti Vacanti Org. Diritto	Catt. Organico Di fatto	N° Classi Alunni bes	Ore per Classe con Alunni Bes	Tot. Ore per Alunni Bes	Cattedre Organico Potenziato
13	1	14	135	5	3	7	18	3	54	3

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

- I. DSGA, con funzioni compiti relativi a:
 - Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
 - Valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
 - Cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
 - Rinnovo delle scorte del facile consumo;
 - Istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
 - Incassi, acquisti e pagamenti;
 - Monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
 - Gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
 - Applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti di istituto e della pubblicità legale;
 - Rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici dell'amministrazione statale e regionale e degli EE.LL;
 - Cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
 - Istruzioni al personale ATA in ordine di sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.
- II. Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico: N.1 unità AA.
- III. Gestione amministrativa del personale: N.2 unità AA.
- IV. Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: N.2 unità AA.
- V. Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali: N.1 unità AA.

FABBISOGNO PERSONALE ATA

Tenuto conto che:

- Che N° 3 unità del personale CS presentano certificazione ex art. 3 della legge 104/1992, di cui uno con comma 3, richiedono assistenza e godono di esenzione dallo svolgimento di numerosi compiti;
- Che N° 2 unità di personale CS usufruiscono dei permessi mensili per assistere familiari con certificazione ex art. 3 della legge 104/1992;
- Della necessità di garantire l'apertura pomeridiana tutti i giorni in tutti i plessi.

Si rende pertanto necessario integrare le previsioni relative predetto personale con la richiesta di ulteriori N°3 posti di CS.

Conseguentemente il fabbisogno finale per il prossimo triennio risulta il seguente:

PERSONALE	NUMERO POSTI
CS	22
AA	7

PTOF
APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO
IN DATA 14 GENNAIO 2016
CON DELIBERA N°354

Il Piano di Miglioramento (PdM)

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alla priorità ...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate	1	
	2. Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi	1	
	3. Elaborare e somministrare prove autentiche per la valutazione delle competenze e relativa rubrica valutativa		2
	4. Promuovere lavoro per dipartimenti in verticale		2

Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate	5	4	20
2	Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi	4	4	16
3	Elaborare e somministrare prove autentiche per valutazione delle competenze e relativa rubrica valutativa	5	2	10
4	Promuovere lavoro per dipartimenti in verticale	2	1	2

Tabella 3 - Tempistica delle attività propedeutiche all'avvio del processo di valutazione -miglioramento

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2015/16									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Costituzione gruppo di autovalutazione d'Istituto										
Costituzione gruppo PTOF										
Incontro Gruppo PTOF per suddivisione in sottocommissioni										
Incontro sottocommissioni PTOF										
Incontro Gruppo PTOF per monitoraggio del lavoro sottocommissioni										
Elaborazione finale del PTOF										
Elaborazione del PdM										
Approvazione del PdM e PTOF dal Collegio Docenti										
Approvazione del PTOF dal Consiglio d'Istituto										
Verifica e valutazione dei progetti del PTOF da parte degli OO.CC.										

Legenda Azione già attuata Azione non ancora avviata

Tabella 4 - Risultati attesi e monitoraggio obiettivo di processo n. 1

Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte con modalità didattiche diversificate	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare un orario funzionale in grado di soddisfare l'obiettivo rilevato - Individuare i gruppi di livello e gli spazi - Programmare il lavoro per gruppi di livello - Lavorare per gruppi di livello - Verificare e valutare il lavoro svolto 	Monitoraggio all'interno dei consigli di interclasse/classe	<ul style="list-style-type: none"> - Questionario docenti sull'efficacia e efficienza dell'intervento. - Prove di verifica alunni

Tabella 4a- Risultati attesi e monitoraggio dell'obiettivo di processo 1

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2015/2016									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Scuola Primaria Formulazione di un orario per lavorare a classi aperte (recupero e potenziamento italiano)										
Scuola Secondaria I grado Organizzazione di un orario flessibile per lavorare a classi aperte										
Scuola Primaria Individuazione dei gruppi di livello e degli spazi										
Scuola Primaria Incontro a classi parallele per progettare attività didattiche sulla comprensione del testo										
Scuola Primaria Attività nelle classi sulla comprensione del testo										
Scuola Primaria Incontro a classi parallele per elaborare prove di italiano di fine quadrimestre/fine anno										
Scuola Primaria Somministrazione in tutte le classi delle prove d'italiano elaborate.										
Scuola Secondaria I grado: Individuazione dei gruppi di livello e degli spazi (nei Consigli di classe)										
Scuola Secondaria I grado: Programmazione del lavoro per gruppi di livello, compresa la stesura di prove di verifica e griglie di valutazione (incontri per dipartimenti)										
Scuola Secondaria I grado Attività di recupero e potenziamento a classi aperte di italiano e matematica										
Scuola Secondaria I grado Somministrazione delle prove di verifica per classi parallele.										
Valutazione del lavoro svolto (collegio docenti)										

Legenda Azione già attuata Azione non ancora avviata

Tabella 4b- Risultati attesi e monitoraggio dell'obiettivo di processo 1

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2016/2017									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Scuola Primaria Formulazione di un orario docenti in parallelo per lavorare a classi aperte (recupero e potenziamento di italiano e matematica)										
Scuola Secondaria I grado Organizzazione di un orario flessibile per lavorare a classi aperte										
Scuola Primaria Individuazione dei gruppi di livello e degli spazi										
Scuola Primaria Incontro a classi parallele per progettare attività didattiche di matematica										
Scuola Primaria Attività nelle classi parallele di italiano e matematica										
Scuola Primaria Incontro a classi parallele per elaborare prove di matematica di fine quadrimestre/fine anno										
Scuola Primaria Somministrazione in tutte le classi delle prove di italiano (elaborate nel precedente anno scolastico) e di matematica (elaborate durante quest'anno scolastico)										
Scuola Secondaria I grado Individuazione dei gruppi di livello e degli spazi (Consigli di classe)										
Scuola Secondaria I grado Programmazione del lavoro per gruppi di livello, compresa la stesura di prove di verifica e griglie di valutazione (incontri per dipartimenti)										
Scuola Secondaria I grado Attività di recupero e potenziamento a classi aperte di italiano e matematica										
Scuola Secondaria I grado Somministrazione delle prove di verifica per classi parallele.										
Valutazione del lavoro svolto (collegio docenti)										

Legenda Azione già attuata Azione non ancora avviata

Tabella 4c- Risultati attesi e monitoraggio dell'obiettivo di processo 1

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2017/2018									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Scuola Primaria Formulazione di un orario docenti in parallelo per lavorare a classi aperte (recupero e potenziamento di italiano e matematica)										
Scuola Secondaria I grado Organizzazione di un orario flessibile per lavorare a classi aperte										
Scuola Primaria Individuazione dei gruppi di livello e degli spazi										
Scuola Primaria Incontro a classi parallele per progettare attività didattiche di italiano e matematica										
Scuola Primaria Attività nelle classi parallele di italiano e matematica										
Scuola Primaria Incontro a classi parallele per elaborare prove di matematica di fine quadrimestre/fine anno										
Sc. Primaria Somministrazione in tutte le classi delle prove di italiano e matematica elaborate nei precedenti anni scolastici.										
Scuola Secondaria I grado Individuazione dei gruppi di livello e degli spazi (Consigli di classe)										
Scuola Secondaria I grado Programmazione del lavoro per gruppi di livello, compresa la stesura di prove di verifica e griglie di valutazione (incontri per dipartimenti)										
Scuola Secondaria I grado Attività di recupero e potenziamento a classi aperte di italiano e matematica										
Scuola Secondaria I grado Somministrazione delle prove di verifica per classi parallele.										
Valutazione del lavoro svolto (collegio docenti)										

Legenda Azione già attuata Azione non ancora avviata

Tabella 5 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni relative all'obiettivo 1

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Prove per classi parallele	Confronto, aggiustamenti e strategie comuni	Tempi Resistenza all'attuazione e al confronto	Confronto tra docenti e adeguamento ai bisogni degli allievi	Sovraccarico di test per gli alunni

Tabella 6 - Risultati attesi e monitoraggio obiettivo di processo n. 2

Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi</p> <p><u>Prove in entrata</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare all’inizio dell’anno scolastico le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni allo scopo di effettuare una <u>valutazione</u> <ul style="list-style-type: none"> - <u>diagnostica</u> (per raccogliere informazioni relative alle conoscenze che si considerano preliminari rispetto al percorso didattico da intraprendere e per avviare azioni didattiche compensative necessarie perché tutti gli alunni possano raggiungere tali prerequisiti); - <u>formativa</u> (per aiutare gli alunni a raggiungere una certa consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza e per fornire al docente dati utili per assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti, modificando eventualmente le procedure, il metodo e gli strumenti usati); - <u>regolativa</u> (per progettare interventi didattici nell’anno in corso partendo dalle conoscenze e abilità possedute dagli alunni). 2. Confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale per verificarne la funzionalità. 3. Ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi. <p><u>Prove in uscita</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare al termine dell’anno scolastico le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni allo scopo di effettuare una <u>valutazione</u> <ul style="list-style-type: none"> - <u>formativa</u> (per aiutare gli alunni a raggiungere una certa consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e per fornire al docente dati utili per verificare l’efficacia delle scelte didattiche attuate); - <u>sommativa</u> (per ricavare dagli esiti delle prove dati utili sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo); - <u>di sistema</u> (la raccolta delle informazioni e l’analisi a livello d’Istituto può fornire al Collegio dei docenti un quadro significativo globale relativo all’apprendimento delle discipline per la stesura di progetti compensativi mirati). 2. Confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale per verificarne la funzionalità. 3. Ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto tra docenti - Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove - Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi - Miglioramento del successo formativo - Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza - Miglioramento delle competenze professionali dei docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni verbalizzate - Materiali prodotti - Risultati delle prove - Aumento del livello di uniformità degli strumenti di valutazione usati 	<ul style="list-style-type: none"> - Risultati delle prove di ingresso - Risultati delle prove di uscita - Griglie con l’indicazione degli obiettivi formativi oggetto di valutazione

Tabella 6a- Risultati attesi e monitoraggio dell'obiettivo di processo 2

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2015/2016									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Scuola Primaria Incontro a classi parallele per elaborare prove di italiano di fine quadrimestre/fine anno										
Scuola Primaria Somministrazione sperimentale in tutte le classi delle prove d'italiano elaborate.										
Scuola Secondaria I grado Elaborazione e somministrazione di prove di ingresso condivise di matematica e di italiano in tutte le classi prime										
Scuola Secondaria I grado Somministrazione di prove di uscita condivise di matematica e di italiano in tutte le classi prime										
Confronto e discussione in sede collegiale degli esiti delle prove (consiglio di Interclasse/Classe)										
Verifica e valutazione del lavoro svolto (Collegio dei Docenti)										

Legenda Azione già attuata Azione non ancora avviata

Tabella 6b- Risultati attesi e monitoraggio dell'obiettivo di processo 2

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2016/2017									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Scuola Primaria Incontro a classi parallele per eventuali modifiche alle prove sperimentate lo scorso anno e per elaborare prove di italiano e matematica di ingresso										
Scuola Primaria Somministrazione sperimentale in tutte le classi delle prove di ingresso di d'italiano e di matematica										
Scuola Primaria Incontro a classi parallele per elaborare prove di matematica di fine quadrimestre/fine anno										
Scuola Primaria Somministrazione sperimentale in tutte le classi delle prove d'italiano e di matematica elaborate.										
Scuola Secondaria I grado Elaborazione e somministrazione di prove di ingresso condivise di matematica e di italiano in tutte le classi prime										
Scuola Secondaria I grado Elaborazione e somministrazione di prove di uscita condivise di matematica e di italiano in tutte le classi prime e seconde										
Confronto e discussione in sede collegiale degli esiti delle prove (consiglio di Interclasse/Classe)										
Verifica e valutazione del lavoro svolto (Collegio dei Docenti)										

Legenda Azione già attuata Azione non ancora avviata

Tabella 6c- Risultati attesi e monitoraggio dell'obiettivo di processo 2

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2017/2018									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Scuola Primaria Incontro a classi parallele per eventuali modifiche alle prove sperimentate negli anni scorsi										
Scuola Primaria Somministrazione in tutte le classi delle prove di ingresso di d'italiano e di matematica										
Scuola Primaria Somministrazione tutte le classi delle prove d'italiano e di matematica di fine quadrimestre										
Scuola Primaria Somministrazione tutte le classi delle prove d'italiano e di matematica di fine anno										
Scuola Secondaria I grado Elaborazione e somministrazione di prove di ingresso condivise di matematica e di italiano in tutte le classi prime										
Scuola Secondaria I grado Elaborazione e somministrazione di prove di uscita condivise di matematica e di italiano in tutte le classi prime, seconde e terze										
Confronto e discussione in sede collegiale degli esiti delle prove (consiglio di Interclasse/Classe)										
Verifica e valutazione del lavoro svolto (Collegio dei Docenti)										

Legenda Azione già attuata Azione non ancora avviata

Tabella 7 - Valutazione degli effetti positivi e delle azioni relative all'obiettivo 2

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Prove condivise in ingresso e in uscita	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto tra docenti - Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove 	<ul style="list-style-type: none"> - Resistenza all'attuazione e al confronto - Scarsità di tempo a disposizione per il confronto tra docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto tra docenti - Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi - Miglioramento del successo formativo - Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza - Miglioramento delle competenze professionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Sovraccarico di test per gli alunni - Esecuzione passiva, da parte del corpo docente, di pratiche didattiche già predisposte

Tabella 8 - Risultati attesi e monitoraggio degli obiettivi di processo 3 e 4

Elaborare e somministrare prove autentiche per la valutazione delle competenze e relativa rubrica valutativa

Promuovere lavoro per dipartimenti in verticale

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi		Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborare e somministrare prove autentiche per valutazione delle competenze e relativa rubrica valutativa	Realizzare la progettazione del curricolo verticale per competenze per migliorare la continuità all'interno dell'istituto		Monitoraggio negli OO.CC.	Verbali OO.CC
	Consolidare la programmazione per competenze			
	Migliorare la capacità dei docenti di valutare le competenze			
	Adottare un repertorio di prove autentiche per la verifica delle competenze			
	Creare rubriche valutative omogenee per la valutazione delle competenze			
	Monitorare il percorso di studi degli alunni in uscita dal nostro istituto fino al compimento del 16 anno di età		Monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni dopo la conclusione del I ciclo di istruzione.	Contatto con gli istituti superiori cui sono stati iscritti gli alunni per i risultati raggiunti
Promuovere lavoro per dipartimenti	Suddivisione del Collegio Docenti in dipartimenti (umanistico e scientifico)	Migliorare la didattica per competenze e strutturare una programmazione per curricula verticali	Miglioramento del successo formativo. Scambi didattici tra insegnanti delle classi parallele.	Prove autentiche
	Programmazione per classi parallele nella Scuola primaria	Migliorare la continuità orizzontale		
	Promozione delle certificazioni linguistiche (Trinity); Potenziamento matematica (Rally matematico)	Coinvolgere gli alunni in percorsi di certificazioni linguistiche e approfondimento della matematica		

Tabella 8a- Risultati attesi e monitoraggio degli obiettivi di processo 3 e 4

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2015/2016									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Promozione all'interno dell'I.C. di corsi di formazione (didattica per competenza/didattica inclusiva) e di corsi di formazione organizzati da altri istituti o Enti territoriali										
Partecipazione di docenti al corso di formazione sulla gestione PdM.										
Organizzazione del Collegio Docenti per Dipartimenti; Programmazione della Scuola Primaria per team e classi parallele										
Istituzione all'interno dell'Istituto del Premio ai primi classificati ai Rally matematico. Certificazioni linguistiche Trinity.										
Orientamento in entrata e in uscita dell'Istituto: open day, orientamento in uscita per le classi terze della Scuola Secondaria I grado con contatti con le scuole superiori organizzato dai docenti referenti.										
Preparazione di prove autentiche per la valutazione delle competenze negli ordini di scuola										
Sperimentazione di prove autentiche in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado										
Sperimentazione di prove autentiche in tutte le classi della Scuola Primaria										
Sperimentazione di tabelle di valutazione condivise										

Legenda Azione già attuata Azione non ancora avviata

Tabella 8b- Risultati attesi e monitoraggio degli obiettivi di processo 3 e 4

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2016/2017									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Promozione all'interno dell'I.C. di corsi di formazione (didattica per competenza/didattica inclusiva) per i nuovi docenti										
Organizzazione del Collegio Docenti per Dipartimenti; Programmazione della Scuola Primaria per team e classi parallele										
Istituzione all'interno dell'Istituto del Premio ai primi classificati ai Rally matematico. Certificazioni linguistiche Trinity.										
Orientamento in entrata e in uscita dell'Istituto: open day, orientamento in uscita per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado con contatti con le scuole superiori organizzato dai docenti referenti.										
Revisione delle prove autentiche per la valutazione delle competenze negli ordini di scuola preparate nel precedente anno scolastico										
Somministrazione di prove autentiche in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado										
Somministrazione di prove autentiche in tutte le classi della Scuola Primaria										
Utilizzo di tabelle di valutazione condivise										
Monitoraggio del percorso di studi degli alunni usciti l'anno precedente dal nostro istituto										

Legenda Azione già attuata Azione non ancora avviata

Tabella 8c- Risultati attesi e monitoraggio degli obiettivi di processo 3 e 4

Attività	Pianificazione delle attività a.s. 2017/2018									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Promozione all'interno dell'I.C. di corsi di formazione (didattica per competenza/didattica inclusiva) per										
Organizzazione del Collegio Docenti per Dipartimenti; Programmazione della Scuola Primaria per team e classi parallele										
Istituzione all'interno dell'Istituto del Premio ai primi classificati ai Rally matematico. Certificazioni linguistiche Trinity.										
Orientamento in entrata e in uscita dell'Istituto: open day, orientamento in uscita per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado con contatti con le scuole superiori organizzato dai docenti referenti.										
Revisione delle prove autentiche per la valutazione delle competenze negli ordini di scuola preparate nel precedente anno scolastico										
Somministrazione di prove autentiche in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado										
Somministrazione di prove autentiche in tutte le classi della Scuola Primaria										
Utilizzo di tabelle di valutazione condivise										
Monitoraggio del percorso di studi degli alunni usciti l'anno precedente dal nostro istituto										

Legenda ■ Azione già attuata ■ Azione non ancora avviata

Tabella 9 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni relative agli obiettivi 3 e 4

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Organizzazione del Collegio Docenti per Dipartimenti; Programmazione della Scuola Primaria per team e per classi parallele	Calendarizzazione di incontri dipartimentali e classi parallele per promuovere maggiore dialogo e veicolazione di buone pratiche	Resistenza da parte dei docenti al confronto con i colleghi in nome della libertà di insegnamento	Promozione della didattica per competenza all'interno dell'Istituto; Incremento del profilo di professionalità	Creazione di un gap professionale e formativo all'interno del corpo docente
Predisposizione e strutturazione di adeguate prove comuni (Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado) Elaborazione di criteri di valutazione	Progettare compiti significativi all'interno dei dipartimenti per avere obiettivi e strategie comuni	Sovraccarico di lavoro anche in riferimento alle consuetudini in atto nella scuola	Maggiore unione e condivisione di idee, progetti, materiali al fine di uniformare i livelli medi di competenza raggiunti tra classi parallele	Isolamento dei docenti che non si renderanno disponibili al confronto professionale
Condivisione e diffusione interna ed esterna delle dinamiche legate all'orientamento	Operazione sinergica tra insegnanti dello stesso istituto e scuole di grado diverso	Dinamiche relazionali negative tra docenti di ordine diverso	Successo formativo degli alunni e riscontro da parte dei docenti dell'intervento didattico in rapporto agli esiti delle prove Potenziare la piattaforma di collaborazione in rete. Sinergia tra scuola di provenienza e scuola di accoglienza dello studente	Demotivazione dei docenti dovuta al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.